

N. 11 NOVEMBRE 2025

2 €

COSE di CASA

IL MENSILE PER VIVERE MEGLIO LA CASA

RELOOKING DI **80 MQ** CON
TANTI VANI PER CONTENERE

134 MQ CON MURI OBLIQUI
TRASFORMATI IN VANTAGGIO

UNA NUOVA DISTRIBUZIONE
E SPAZI PIÙ FLUIDI IN **140 MQ**

IDEE DA COPIARE

- UN PIANO SNACK A SBALZO
- IL GUARDAROBA PASSANTE

MADIE E CREDENZE PER
VALORIZZARE OGNI AMBIENTE

TRE PROGETTI PER IL **LIVING**

LA CAMERA PERFETTA

FINESTRE A TUTTA VISTA

PICCOLI INTERVENTI IN **CUCINA**
PER AUMENTARNE L'EFFICIENZA

RUBINETTI DI DESIGN

LIBERA SCELTA PER **LUCE E GAS**

L'ILLUMINAZIONE MIGLIORE

CAMBIO DI SCENA ALLE PARETI



SCEGLIERE IL FORNITORE DI LUCE E GAS

Con la **liberalizzazione del mercato** e il moltiplicarsi delle offerte, è indispensabile sapersi orientare, conoscendo diritti e possibilità

Con il passaggio al mercato libero per la fornitura di energia elettrica e gas naturale, si può scegliere un **fornitore** tra i tanti presenti sul mercato. Scegliere non è semplice, così come trovare quale sia la soluzione migliore. Per agevolare il compito, l'**ARERA** (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha attivato online la **Portale Offerte** in cui confrontare le offerte di luce e gas naturale, calcolando, con l'aiuto di una serie di parametri, una stima della spesa annuale. • Gli utenti che non hanno scelto il fornitore del mercato libero vengono automaticamente trasferiti al servizio Stg (servizio a tutele gradualmente), con **tariffe cosiddette** (Prezzo libero a condizioni equiparate di mercato, obbligatoria rese disponibili a famiglie e imprese da tutti i venditori del mercato libero, in condizioni contrattuali prefissate da ARERA, ma a prezzi fissati dai fornitori stessi, rinnovati ogni 12 mesi. Le offerte devono essere formulate distintamente per la luce e il gas, con **contratti separati**. • L'attuale normativa prevede, inoltre, due tipi di offerta Placet - **prezzo fisso e una variabile** - entrambi con una parte fissa e una riferita al prezzo dell'energia.



L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), istituita nel nostro Paese nel 1995, si occupa del controllo dei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del teleriscaldamento. È un'autorità amministrativa indipendente, che lavora per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza dei servizi di pubblica utilità, oltre che per tutelare gli interessi degli utenti e dei consumatori, senza tralasciare il rispetto ambientale e l'uso efficiente delle risorse energetiche. Collabora con le altre pari autorità dei Paesi europei e non, per promuovere la condivisione delle regole e l'integrazione dei mercati dell'energia. Le risorse per il suo funzionamento non provengono dal bilancio dello Stato, ma da un contributo sui ricavi degli operatori regolati.

CONTRATTO: RECESSO, VOLTURA E SUBENTRO

La stipula di un contratto di fornitura di energia elettrica comporta alcune scelte. • Occorre soffermarsi su **data, rinnovo, costo** e **servizi aggiuntivi** a carico del cliente, e sul deposito cauzionale. • Importanti anche le procedure di rescissione, i termini e modalità per il pagamento delle bollette e le penali di ritardo. • Il contratto deve essere **sciolto**, sia per motivi legati alla qualità

del servizio sia semplicemente per cambiare fornitore. • Tale diritto può essere esercitato in qualsiasi momento senza penali o spese di chiusura, a eccezione di contratti che prevedano un prezzo fisso e la durata di tale prezzo o del contratto stesso per un tempo determinato. • Per recedere è necessario inviare una **comunicazione scritta** (email, pec, raccomandata) con preavviso di almeno

un mese. • Anche il venditore può esercitare il diritto di recesso (a meno che i clienti non rientrino nel Servizio di maggior tutela), comunicando al cliente la decisione con un preavviso di almeno sei mesi. • In caso di voltura (ovvero il **cambio di intestatario** del contratto senza interruzione dell'erogazione, di solito ottenibile in 5 giorni lavorativi) si può scegliere un contratto diverso con

lo stesso fornitore o cambiare venditore. • La richiesta va inoltrata alla società che sta erogando il servizio - ma può rifiutare il cambio - o a quella futura. • Infine, anche per il **subentro**, cioè l'attivazione della fornitura da parte di un nuovo cliente a seguito della cessazione del contratto del predecessore, occorre inviare una richiesta al venditore. L'operazione viene conclusa, di solito, in una settimana circa.

TUTELA DELLE PERSONE VULNERABILI E BONUS

Il passaggio al mercato libero non ha cancellato del tutto il Servizio di maggior tutela, che prevede una fornitura di energia elettrica a condizioni economiche e contrattuali regolate dall'ARERA. Rispetto al passato, tuttavia, ora vi possono accedere soltanto i clienti di categoria domestica considerati vulnerabili, ossia persone di età superiore a 75 anni o in condizioni economicamente svantaggiate o con disabilità, oppure la cui utenza serva una abitazione di emergenza a seguito di eventi calamitosi; o si trovi su un'isola minore

non interconnessa. Un cliente considerato vulnerabile può rivolgersi al mercato libero o richiedere in qualsiasi momento un contratto a condizioni economiche e contrattuali definite dall'Autorità di Regolazione. Prima, però, deve attestare la propria condizione di vulnerabilità, compilando il modulo di autocertificazione previsto da ogni fornitore. Per venire incontro a chi è in difficoltà, sono previsti poi due bonus sociali, destinati a nuclei familiari in condizioni di disagio economico o fisico. Il primo è concesso per 12 mesi, tramite sconto in bolletta, su una sola fornitura

L'UNIFORMITÀ DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI E L'ESCLUSIONE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI RENDONO LE OFFERTE PLACET FACILMENTE CONFRONTABILI TRA LORO

per ogni tipo di servizio (elettrico, gas e idrico). La discriminante è l'Isee, che deve essere sotto soglia. Il bonus sociale per gravi condizioni di salute viene invece assegnato solo per l'elettricità a persone affette da grave malattia o conviventi di una persona gravemente

malata, necessitante del supporto di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita. Il valore di questo sussidio, scontato in bolletta, è determinato da ARERA in base a specifici criteri ed è cumulabile con il primo. Info: www.arera.it

POTENZA DISPONIBILE E FASCE ORARIE

Prima di sottoscrivere un contratto nel mercato libero, occorre valutare con particolare attenzione due aspetti.

• Il primo riguarda la **potenza impegnata** (espressa in kW), ossia il livello di potenza reso disponibile per la fornitura. • In ambito residenziale solitamente si opta per una potenza da 3 kW, ma nulla vieta che si possano considerare altri valori, tenendo presente che il minimo è pari a 0,5 kW e il massimo a 30 kW. • Può capitare che dopo avere sottoscritto il contratto ci si renda conto che il fabbisogno effettivo sia maggiore o minore di quello opzionato: in questi casi è possibile richiedere la **variazione presentando una apposita domanda** che, fino ai 6 kW, il fornitore può accogliere in pochi giorni lavorativi.

• Il **costo della variazione** cambia da contratto a contratto, fermo restando che per le utenze domestiche il venditore è tenuto a versare al distributore un contributo pari a 61,26 euro per ogni kW aggiunto (per potenze non superiori a 6 kW) e tale cifra può essere richiesta al cliente finale. • Per monitorare l'utilizzo della potenza disponibile si può consultare in bolletta il livello massimo di potenza prelevata mensilmente nel periodo di fatturazione. • Almeno una volta all'anno, inoltre, nel documento è indicato il dettaglio dei livelli massimi di potenza prelevata per ciascuno degli ultimi 12 mesi. • Il secondo aspetto da valutare è la **scelta delle fasce orarie**,

individuata da ARERA e suddivisa in **orari di punta** (F1, dalle 8 alle 19 dal lunedì al venerdì, escluse le festività nazionali), **intermedi** (F2, dalle 7 alle 8 e dalle 19 alle 23 dal lunedì al venerdì e dalle 7 alle 23 del sabato, escluse le festività nazionali) e **più economici** (F3, dalle 23 alle 7 nei giorni dal lunedì al sabato e tutte le ore dei giorni di domenica e delle festività nazionali). • La scelta finale dipende dalle esigenze e dalle abitudini del consumatore, considerando che la fascia F1 è la più costosa. • Così, per esempio, una famiglia di persone che durante il giorno sono sempre fuori casa deve prediligere la fascia temporale intermedia o quella economica, utilizzando gli elettrodomestici nelle ore serali, quando il costo dell'energia è sensibilmente minore.